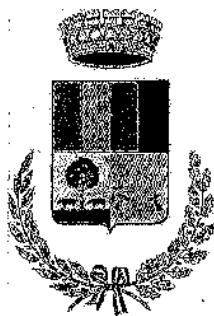


Originale



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.42

OGGETTO:

Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2017

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **otto** e minuti **trenta** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Si
2. Meloni Antonio - Assessore	Si
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Si
4. Daga Salvatore - Assessore	Giust.
5. Paba Katia - Assessore	Giust.
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Santus Claudio Alberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE



Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 06/06/2017, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;



Preso Atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Richiamata la disposizione legislativa vigente in materia di contabilità economico patrimoniale ed in particolare il contenuto dell'art. 232, co. 2 del TUEL, che stabilisce: *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017"*;

-che il disposto di tale articolo chiaramente determina la tenuta della contabilità economico patrimoniale con decorrenza dall'esercizio 2018 (con l'approvazione del conto consuntivo 2018 entro il 30 aprile nel 2019);

che tale interpretazione è confermata dal contenuto normativo del comma 3 dell'articolo 233-bis, relativo al bilancio consolidato: *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017"*;

che invece il principio contabile applicato del bilancio consolidato imporrebbe, in contrasto con il TUEL, la redazione del consolidato (il cui presupposto necessario è la tenuta della CEP) già nel 2018 con riferimento all'esercizio 2017 (d.lgs. 118/2011, All. 4/4, punto 1);

che tale principio appare palesemente in contrasto con le norme legislative del TUEL considerate norme modificabili solo espressamente (art 1 comma 4 TUEL);

che la Commissione Arconet, su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni, dopo la riunione di mercoledì 12 aprile ha pubblicato la FAQ n. 30 in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

che tale FAQ, partendo dalla non chiara formulazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL, espone che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale;

Che alla luce di quanto sopra è intendimento dell'amministrazione rinviare all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011;

Vista la deliberazione della giunta n. 38 del 12 giugno 2018 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2017 e agli anni precedenti;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;



Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente, come da tabelle allegate;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisita la relazione tecnico finanziaria al rendiconto 2017, che si allega alla presente, e il parere favorevole, del Responsabile del Servizio Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli all'unanimità espressi nei modi e termini di legge

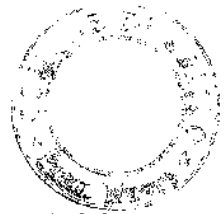
DELIBERA

- 1) **Di approvare**, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 che presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO



	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2017			3.363.658,25
Riscossioni	252.686,18	1.870.036,54	2.122.722,72
Pagamenti	177.206,74	1.329.142,34	1.506.349,08
Fondo di cassa al 31.12.2017			3.980.031,89
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2017			
Differenza			3.980.031,89
Residui attivi	2.515.808,07	777.020,10	3.292.828,17
Residui passivi	390.129,96	561.265,25	951.395,21
Differenza			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			166.712,98
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			280.436,02
Risultato di amministrazione al 31.12.2017			5.874.315,85
SCOMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Risultato di amministrazione	Somme accantonate		568.657,85
	Fondi vincolati		4.199.636,79
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		1.106.021,21



- 1) **Di approvare** lo schema del Conto del bilancio e le relative risultanze;
- 2) **Di approvare** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 3) **Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- 4) **Di dare atto** che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale, corredati della relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 5) **Di dare atto** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI

(Art. 49 - **COMMA 1° DEL DLGS 267/2000**)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza **ESPRIMONO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo **TECNICO: FAVOREVOLE**

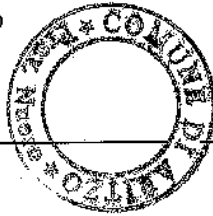
I RESPONSABILI DEL SERVIZIO

Sotto il profilo **CONTABILE: FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(dott.ssa Rosanna Lai)

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
Mameli Gualtiero



Il Segretario Comunale
Dr. Santus Claudio Alberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22 GIU. 2018 come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, il 22 GIU. 2018

Il Responsabile della Pubblicazione
COGNOME Nome

PROT. N. 3402

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

22 GIU. 2018

, il _____

Il Segretario Comunale
Dr. Santus Claudio Alberto

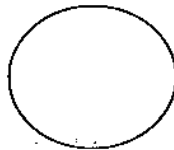
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al , senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22 GIU. 2018

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.



Il Segretario Comunale
Dr. Santus Claudio Alberto